



Coord. Nazionale  
Penitenziari

Prot. n. 354

li. 05-01-2004

All. ....

**Provveditorato Regionale  
Dipartimento Amministrazione  
Penitenziaria Lombardia**

**MILANO**

e, p.c.

**Dipartimento Amministrazione  
Penitenziaria  
Ufficio del Capo del Dipartimento  
Ufficio per le Relazioni Sindacali  
Direzione Casa Circondariale**

**COMO**

**Segreteria Regionale  
UIL PA Penitenziari MONZA  
Segreteria Provinciale  
UIL PA Penitenziari COMO**

**OGGETTO: relazioni sindacali C.C. Como.**

A seguito di segnalazioni giunte dal Coordinamento Provinciale UILPA Penitenziari di Como, si rappresenta che il degrado delle relazioni sindacali presso la locale Casa Circondariale ha raggiunto un livello assolutamente preoccupante tanto da aver indotto alla dichiarazione dello stato di agitazione del personale.

La gestione complessiva dell'istituto, risente, a nostro parere, della superficialità con cui viene spesso affrontata e la scarsa attenzione alle regole contrattuali determina, fra l'altro, la negazione del ruolo sindacale, tanto che le segnalazioni prodotte dalle legittime rappresentanze degli operatori non vengono tenute in sufficiente considerazione.

Basti pensare che nonostante un accordo sindacale, un ordine di servizio (298 del 26/4/2003) ed una nota sindacale (19/3/2004) che sollecita la programmazione del piano ferie, esso è stato reso pubblico solo in data 31 marzo 2003 dopo un ulteriore sollecito.

Il danno subito dal personale interessato è duplice. Per il disagio personale e familiare dovuto al fatto di non poter programmare per tempo le ferie e per lo svantaggio economico derivante dal non poter beneficiare delle numerose tariffe a prezzo agevolato che, come noto, nell'imminenza dei periodi feriali vengono sospese, in un contesto sociale ed ambientale come quello lombardo, dove ogni minima spesa va ponderata con cura.

Alla luce di quanto sopra si chiede un autorevole intervento affinché vengano accertate le responsabilità e si ponga fine a questo stato di cose.

Si allega copia delle note citate.

Nell'attesa di conoscere i provvedimenti assunti, distinti saluti.

**Il Segretario Generale  
Massimo Tassi**